

Disposizione normativa

Art 23 e 25 D.L. 17/03/2020 n. 18



Confederazione Nazionale
dell'Artigianato e della Piccola
e Media Impresa
Associazione Territoriale di Livorno

Contenuto

Congedo e indennità per i lavoratori dipendenti del settore privato, pubblico, iscritti alla Gestione separata e lavoratori autonomi (per es. artigiani e commercianti) per emergenza COVID 19 od in alternativa voucher baby sitting nel limite massimo di 600 euro (1.000 euro per particolari categorie)

Descrizione e destinatari

- 1) congedo straordinario che spetta **con indennizzo** per un periodo massimo di 15 giorni complessivi fruibili, in modalità alternativa da uno solo dei genitori per nucleo familiare per i periodi che decorrono dal 5 marzo al 3 aprile **per assistere figli minori sino a 12 anni di età** - Per i figli disabili gravi, iscritti a scuole di ogni ordine e grado o ospitati in centri diurni assistenziali, il congedo di 15 giorni spetta a prescindere dall'età del figlio (quindi anche oltre i 12 anni)
- 2) congedo per i **lavoratori dipendenti privati che** possono astenersi dal lavoro per i periodi di sospensione delle attività didattiche dei **figli tra i 12 e i 16 anni, senza indennizzo** ma con divieto di licenziamento e diritto al mantenimento del posto di lavoro
- 3) **Voucher baby sitting**: in alternativa al congedo e per i medesimi lavoratori beneficiari dipendenti, autonomi e iscritti alla Gestione separata è prevista la possibilità di scegliere la corresponsione di un bonus per l'acquisto di servizi di baby sitting nel limite massimo complessivo di 600 euro da erogarsi mediante il libretto famiglia
- 4) **Voucher baby sitting**: per i lavoratori dipendenti del settore sanitario, pubblico e privato accreditato, appartenenti alla categoria dei medici, degli infermieri, dei tecnici di laboratorio biomedico, dei tecnici di radiologia medica e degli operatori socio-sanitari ovvero al personale del comparto sicurezza, difesa e soccorso pubblico impiegato per le esigenze connesse all'emergenza epidemiologica da COVID 19, il bonus alternativo per l'acquisto di servizi di baby sitting per l'assistenza e la sorveglianza dei figli minori fino a 12 anni di età è riconosciuto nel limite massimo complessivo di 1000 euro

Importo Indennità congedo valido solo per caso 1) e comunque in alternativa al voucher baby sitting

Lavoratori dipendenti:

indennità commisurata per ciascuna giornata indennizzabile pari al 50% della retribuzione ed è riconosciuta la contribuzione figurativa

Lavoratori iscritti alla gestione separata

l'indennità giornaliera è pari al 50% di 1/365 del reddito utilizzato nel calcolo dell'indennità di maternità

Lavoratori autonomi:

l'indennità per ciascuna giornata indennizzabile è pari al 50 della retribuzione convenzionale giornaliera stabilita annualmente dalla legge, a seconda della tipologia di lavoro autonomo svolto

Condizioni di fruibilità valide sia per congedo che voucher baby sitting

La fruizione del congedo è riconosciuta alternativamente ad entrambi i genitori (non sono 15 giorni per uno, e 15 giorni per l'altro) per un totale complessivo di quindici giorni, ed è subordinata alla condizione che nel nucleo familiare non vi sia altro genitore beneficiario di strumenti di sostegno al reddito (Naspi, reddito di cittadinanza, cassa integrazione etc) o altro genitore disoccupato o non lavoratore

Come si presentano le domande di congedo ed indennità

Lavoratori dipendenti privati:

dovranno presentare in via telematica all'INPS la domanda utilizzando i consueti canali telematici messi a disposizione per i cittadini e per i patronati nel sito internet dell'Inps tramite le procedure INPS già attualmente in uso per la concessione del congedo parentale ordinario
Dall'adempimento sono sollevati i lavoratori dipendenti del settore privato che abbiano già fatto richiesta e, alla data del 5 marzo 2020, hanno in corso la fruizione del congedo parentale ordinario

Lavoratori dipendenti pubblici:

La domanda di congedo è presentata alla propria Amministrazione pubblica secondo le indicazioni dalla stessa fornite
Non devono presentare domande all'INPS

Lavoratori iscritti alla gestione separata e Lavoratori autonomi

Gli iscritti alla gestione separata con figli di età superiore a 3 anni oppure gli autonomi con figli di età superiore ad 1 anno dovranno attendere il rilascio di una nuova procedura telematica attesa entro la fine del mese di marzo (questi lavoratori non hanno, infatti, diritto al congedo parentale ordinario per figli compresi in queste fasce di età